

## Come sposarsi in Brasile per coppie dello stesso sesso

In tutto Brasile è possibile sottoscrivere l'unione civile (*uniao estavel*) sia per le coppie eterosessuali che per quelle dello stesso sesso.

Gli Stati brasiliani dove invece è possibile celebrare il matrimonio same-sex sono attualmente : Alagoas, Sergipe, Espírito Santo, Bahia, Piauí, San Paolo, Ceará, Paraná, Mato Grosso do Sul, Rio di Janeiro e Distrito Federal (Brasilia)<sup>1</sup>.

Il 14 maggio 2013 il Consiglio nazionale di Giustizia (CNJ) organo di controllo dell'autonomia del potere giudiziario, ha stabilito che gli uffici pubblici, i *Cartorios civil* (uffici notarili civili), che rilasciano le licenze per il matrimonio civile di tutto il Paese, non potranno più rifiutarsi di autorizzare anche le nozze fra persone dello stesso sesso. La decisione del Cnj è vincolante su tutto il territorio federale e consente anche alle coppie già registrate come unione civile (*uniao estavel homoafetiva*) di convertire il loro status in matrimonio<sup>2</sup>

Per sposarsi in Brasile una delle persone della coppia deve avere la cittadinanza brasiliana ed essere residente nella città dove si trova il *cartorio* dove si celebrerà il matrimonio. La persona brasiliana potrà dimostrare facilmente la residenza ( basta una bolletta del telefono indirizzata a lui/lei, l'iscrizione ad una scuola, il pagamento di una fattura a lui/lei intestata).

### Il matrimonio

I cittadini italiani non hanno bisogno di un visto d'ingresso per il Brasile se il loro soggiorno non supera i 90 giorni ( permessi per turismo), quindi occorre solo avere il passaporto con una validità di almeno 6 mesi. Se rimanessero oltre i 90 gg pagarebbero una multa e rischierebbero una espulsione che precluderebbe la possibilità di entrare nel Paese per molti anni. La Policia Federal è molto rigorosa e controlla in modo telematico l'entrata e l'uscita dal Paese.

### Documenti richiesti al cittadino italiano non domiciliato in Brasile (carta libera)

<sup>1</sup> Vedi mappa: [http://www.artdreamguide.com/brasilie/map\\_02.htm](http://www.artdreamguide.com/brasilie/map_02.htm)

<sup>2</sup> Per approfondire:

<http://www.bbc.co.uk/news/world-latin-america-22534552> (EN)

[http://www.tmnews.it/web/sezioni/top10/brasilie-si-a-nozze-gay-dal-consiglio-nazionale-della-giustizia-20130514\\_184446.shtml](http://www.tmnews.it/web/sezioni/top10/brasilie-si-a-nozze-gay-dal-consiglio-nazionale-della-giustizia-20130514_184446.shtml) (ITA)

1 - **Certificato di nascita plurilingue in cui compaiano anche i dati dei genitori** .  
2. - **Certificato cumulativo di stato civile, cittadinanza e residenza ad uso matrimonio**.

3- **Certificato penale** . In alcuni *cartorios* è richiesto ma non da tutti –occorre verificare prima. A volte è meglio un documento in più per evitare il rischio di dover tornare in Italia senza poter celebrare il matrimonio...

Questo certificato viene rilasciato dall'ufficio del casellario giudiziale presso la Procura della Repubblica competente per il luogo di residenza.<sup>3</sup>

4- **Nel caso di matrimonio antecedentemente**, servono: o un certificato di morte del coniuge, o una sentenza di divorzio e dell'avvenuta trascrizione.

Nel caso di divorzio da un/una cittadina brasiliano/a, dovrà essere presentata la sentenza brasiliana di omologazione dello stesso .

I primi due documenti vengono rilasciati nel comune di residenza.

Successivamente occorre **legalizzare tutti i documenti nell'Ufficio Territoriale del Governo (ex Prefettura)**. A questo proposito si consiglia di verificare prima di fare i certificati, che l'impiegato dell'anagrafe comunale abbia la firma depositata nella ex Prefettura).

Sempre gli stessi documenti devono essere ulteriormente legalizzati alla competente sede consolare brasiliana in Italia. In questa occasione sui documenti verrà apposta una marca da bollo dall'impiegato dell'ufficio diplomatico. Il costo nel maggio 2013 era di 50 euro a documento.

Il pagamento dei servizi consolari deve essere effettuato in contanti.

La giurisdizione del [Consolato del Brasile di Roma](#) riguarda le seguenti regioni: Abruzzo, Campania, Molise, Sicilia, Basilicata, Lazio, Puglia, Toscana, Calabria, Marche, Sardegna, Umbria.

Tutte le altre regioni devono fare riferimento al [Consolato del Brasile di Milano](#).<sup>4</sup>

---

<sup>3</sup> vedi: [http://www.giustizia.it/giustizia/it/mg\\_3\\_3\\_2.wp?tab=f](http://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_3_3_2.wp?tab=f)

#### <sup>4</sup> **Consolato Generale del Brasile a Milano**

Corso Europa, 12 - 5° Andar  
20122 - Milano

Tel: +39 02 7771071

Fax: +39 02 76015628 / 02 76015621

E-mail settore Consolare: [consolare@brasilemilano.it](mailto:consolare@brasilemilano.it)

Sito web: [milao.itamaraty.gov.br](http://milao.itamaraty.gov.br)

#### **Consolato Generale del Brasile a Roma**

Piazza Pasquino, 8  
00186 - Roma

Tel: +39 06 6889661

Fax: +39 06 68802883

E-mail: [consulado@brasilroma.it](mailto:consulado@brasilroma.it)

Sito web: [www.consuladobrasilroma.it](http://www.consuladobrasilroma.it)

Il termine di consegna dei documenti, per quel che riguarda le legalizzazioni di firme, sono due giorni lavorativi ma a chi arriva da fuori Roma o da fuori Milano generalmente la legalizzazione viene fatta in giornata. A Milano si consiglia di andare al Consolato presto perché vengono evase circa 30 pratiche al giorno e se non si riuscisse ad essere tra le persone che vengono ricevute occorre tornare un altro giorno.

**Questo è l'unico percorso per avere dei documenti che saranno considerati validi e con effetto giuridico in Brasile.**

Solo una volta giunti in Brasile (**attenzione non vengono accettati documenti tradotti in altri Stati**) tutta la documentazione deve essere tradotta in portoghese da un traduttore giurato.

In ogni città si trova la lista dei traduttori autorizzati presso il Tribunale o in mancanza di questo, presso il *cartorio*. Si può anche controllare i nominativi sul sito della "Junta Comercial" della città per evitare di incorrere in falsi traduttori giurati.

Si consiglia di chiedere il costo della prestazione a più traduttori perché i prezzi alle volte variano molto.

3. **Certificato della Policia Federal locale brasiliana** rilasciato dove si intende contrarre l'unione civile/matrimonio che attesta che il cittadino straniero si trova legalmente in Brasile. In questo ufficio si dovrà esibire il passaporto con il timbro d' ingresso nel paese e il biglietto aereo . Questa pratica è gratuita

N.B. Presso la Policia Federal é consigliabile vestire con pantaloni lunghi (no shorts o simili)

#### 4. Passaporto

#### Riassumendo i passaggi sono:

1.preparazione dei certificati italiani in carta libera all'Ufficio anagrafe del luogo di residenza e del Certificato di pendenti penali.

**ATTENZIONE la validità dei documenti dalla loro emissione è di 6 mesi.**

2. legalizzazione dei documenti in Prefettura

3.passaggio al Consolato o all' Ambasciata del Brasile in Italia per la legalizzazione degli stessi documenti .

---

#### Ambasciata brasiliana a Roma

Indirizzo: Piazza Navona 14 – 00186 Roma

Telefono: 06 683981

Fax: 06 6867858

Sito web: [www.ambasciatadelbrasil.it](http://www.ambasciatadelbrasil.it)

E-mail: [info@ambrasil.it](mailto:info@ambrasil.it)

4 **IN BRASILE** traduzione legale dei documenti che lo richiedono, fatta da un traduttore giurato.

5 Certificato della Policia Federal locale brasiliana solo se richiesto

### Documenti richiesti al cittadino brasiliano

1. **Certificato di nascita ( Certidao de nascimento)**
2. **Certificato di Residenza (Comprovante de Residencia)**
3. **Codice Fiscale (CPF)**
4. **Passaporto o carta di identità (passaporte o carta de identidade)**

Sono richiesti **due testimoni** maggiorenni che conoscono gli sposi ed esibiscano la Carta di identità e il Codice Fiscale CPF.

**Se l'italiano non parla portoghese** deve essere presente alla cerimonia un traduttore giurato nominato dalla "Junta Comercial" dello stato dove avverrà il matrimonio. Il nome del traduttore figurerà nel registro dei matrimoni.

**IMPORTANTE:** E' meglio verificare facendo riferimento ai siti istituzionali dei vari stati o ai *cartorios* che i documenti sopraelencati siano sufficienti in quanto ci possono essere delle variazioni a seconda degli stati, delle città o tra gli stessi *cartorios* della medesima città.

Generalmente i documenti che vengono richiesti per sottoscrivere una unione civile sono gli stessi.

I documenti dopo questa procedura vanno presentati nel "*Cartorio*" ( ufficio notarile) dove sarà celebrato il matrimonio. Il costo della procedura è abbastanza omogeneo e si aggira sui 200 euro.

Qui occorrerà provvedere al pagamento dei bolli, di solito la richiesta è di 266-286 R\$ (reais) (circa 100 euro al cambio del 03.07.2013).

I tempi di istruzione della pratica con la registrazione delle firme dei/delle due futuri/e sposi/e e dei testimoni variano da i 7 ai 15 giorni.

Prima di decidere la sede del matrimonio si consiglia di chiedere in due o tre *Cartorios* in quanti giorni si potrà celebrare il matrimonio.

Una volta celebrato il matrimonio (che in realtà si riduce alla semplice firma dei documenti...), questo dovrà essere trascritto all' Ufficio Consolare, in Brasile del Paese di cittadinanza dello/a straniero/a. Questo non vale evidentemente per l'Italia che continua a negare la registrazione.

**Cambio del Cognome:** chi si sposa ha la possibilità di far aggiungere il proprio cognome a quello del marito, sostituirlo ad entrambi o a uno dei cognomi del/della partner brasiliano/a (non in tutti i *cartorios* viene accettata la sostituzione completa).

Questa possibilità deve essere esaminata attentamente (valutare i costi/e o tempi ) perché, se praticata, comporta l'adeguamento di tutti i documenti del/della cittadino/a brasiliano/a mentre l'italiano/a non può far riconoscere questa modifica in Italia.

**Regime patrimoniale nel matrimonio:** sia il matrimonio che l'unione civile prevedono la possibilità di applicare vari regimi patrimoniali:

1.comunione totale o /parziale dei beni

2.separazione completa/ parziale dei beni

NB ogni coppia può integrare il documento che verrà firmato al fine di matrimonio o /unione civile aggiungendo tutele e regolamentazioni di situazioni economiche o previdenziali che ritiene opportuno definire. Tra queste deleghe e/o procure al proprio coniuge.

Per ulteriori informazioni scrivi a:

**info@certidiritti.it**

Per saperne di più ed iscriverti alla newsletter dell'Associazione radicale Certi diritti visita il sito:

**www.certidiritti.it**

*Scheda compilata da Gabriella Friso, Direttivo dell'Associazione radicale Certi Diritti – 10 luglio 2013*